



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative
Servizio politiche formative

VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400 recante: “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante: “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, recante: “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2010 - Registro n.19 - Foglio n.235;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” come da ultimo modificato dal DPCM 8 giugno 2016 e, in particolare, l'art.34 concernente le competenze del Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante: “*attuazione delle direttive 2014/23/24/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il DPCM 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2016 – n.1977, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per il personale;

VISTO il DPCM del 14 dicembre 2016, registrato Corte dei conti il 15 dicembre 2016 – n.3248, con il quale, a decorrere dalla medesima data, al cons. Paolo Aquilanti, consigliere parlamentare del Senato della Repubblica, è stato conferito l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 9 febbraio 2017, n. 344, con il quale al cons. Francesca Gagliarducci, dirigente di I fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per il personale;

VISTO il DSG del 16 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016, n. 2646, con il quale al cons. Tiziano Labriola, dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, e determinati i relativi obiettivi;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 3 febbraio 2017, vistato all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile il 7 febbraio 2017, n. 438, con il quale, a decorrere dal 27 gennaio 2017, al cons. Francesca Gagliarducci è stata delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per il personale, nonché l'assegnazione in gestione delle relative risorse finanziarie, unitamente ai poteri di spesa, iscritte sui capitoli appartenenti al CR 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il personale del 6 febbraio 2017, vistato all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile il 10 febbraio 2017, n.521, con il quale, a decorrere dal 27 gennaio 2017, assegna al cons. Tiziano Labriola, Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative, la delega di gestione e di spesa delle risorse finanziarie dei capitoli 163 e 217 afferenti al CR 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del capo dell'Ufficio, cons. Tiziano Labriola, Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative, del 3 febbraio 2017, vistato dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo – Contabile in data 20 febbraio 2017, n. 615, che assegna alla dott.ssa Nicolina Signoretta, Coordinatore del Servizio politiche formative, a decorrere dal 27 gennaio 2017, la delega di gestione e di spesa delle risorse finanziarie del capitolo 163, afferente al C.R. 1 "Segretariato Generale" del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che tra i compiti del Dipartimento per il personale vi è quello di provvedere, attraverso *l'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative - Servizio politiche formative*, a elaborare e definire le linee strategiche della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la determina a contrarre del 2 marzo 2018 a firma del Coordinatore del Servizio politiche formative dell'Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, con la quale è stata indetta la "Procedura di gara aperta, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n.50 del 2016, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di formazione dell'Area informatica, per dirigenti e personale appartenente alle categorie A e B - CIG n. 7389464A97";

VISTI gli inviti a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti pubblici, iscritti negli elenchi dei fornitori sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tra tutti quelli specializzati nella fornitura di servizi di formazione per l'Area informatica (articolo 3, punto 3.1 del Capitolato Tecnico) e che forniscano i propri servizi nella città di Roma, di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) n. 1878666 del 07.03.2018;

CONSIDERATO che entro il termine per la ricezione delle offerte, fissato per le ore 17:30 del 22 marzo 2018, sono pervenute numero cinque offerte dalle seguenti Società: Accademia Eraclitea, CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali, Infor Elea, Personal Computing Studio S.r.l., Sinergie Education S.r.l.;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il personale del 18 aprile 2018, con il quale per l'espletamento della procedura di gara sopra indicata è stata istituita la Commissione giudicatrice per l'apertura, la verifica e la valutazione delle offerte tecniche (buste B) ed economiche (buste C) presentate dagli operatori economici e comunque di tutte quelle operazioni previste dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e dal punto 3.7 del disciplinare di gara;

VISTO il Verbale n.4 dell'11 maggio 2018 (trasmesso con nota DIP 22501 del 14 maggio 2018) redatto dalla Commissione giudicatrice, con il quale la stessa propone alla Stazione appaltante l'esclusione dalla procedura di gara l'operatore economico CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali, in quanto la stessa nella verifica del contenuto

dell'offerta tecnica "...ha rilevato che la documentazione presentata nei tre file "Offerta tecnica", "Offerta tecnica fac-simile di sistema ed "Eventuale ulteriore documentazione tecnica", non contiene gli elementi necessari per la valutazione della stessa, per i seguenti motivi:

- non vengono esplicitate le modalità di erogazione dei corsi offerti così come richiesto dal Disciplinare di gara;

- non sono presenti i curricula dei docenti che saranno impiegati nelle attività formative per i servizi dell'Area informatica.";

RILEVATO dal Verbale n.4 dell'11 maggio 2018, redatto dalla Commissione giudicatrice, che la proposta di esclusione trova conforto in diverse pronunce giurisdizionali (tra cui si segnala Cons. Stato Sez. V, 14-04-2016, n.1494) in merito alla legittimità dell'esclusione dell'offerta tecnica, in presenza di carenze di elementi ritenuti essenziali dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico, e necessari per la valutazione dell'offerta tecnica;

VISTO il Verbale n.2 – RUP del 15 maggio 2018, da cui risulta che il Responsabile unico del procedimento propone alla Stazione appaltante, per carenza di elementi ritenuti essenziali, l'operatore economico CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali dalla partecipazione alla "Procedura di gara aperta, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n.50 del 2016, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di formazione dell'Area informatica, per dirigenti e personale appartenente alle categorie A e B - CIG n. 7389464A97", con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle motivazioni che precedono, di dover procedere, per carenza di elementi ritenuti essenziali, all'esclusione della Società CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali dalla partecipazione alla "Procedura di gara aperta, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n.50 del 2016, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di formazione dell'Area informatica, per dirigenti e personale appartenente alle categorie A e B - CIG n. 7389464A97, con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

DECRETA

Art. 1

La Società CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali è esclusa dalla partecipazione alla "Procedura di gara aperta, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n.50 del 2016, tramite l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, riguardante i servizi di formazione dell'Area informatica, per dirigenti e personale appartenente alle categorie A e B - CIG n. 7389464A97", con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (RdO MePA n. 1878666 del 07.03.2018), per la seguente motivazione: carenza di elementi ritenuti essenziali per la valutazione dell'offerta.

Art. 2

Alla Società CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali, sarà comunicata l'esclusione secondo le modalità e i tempi indicati dall'art.76, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti agli organi competenti.

Roma, 15 maggio 2018

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola